Ex Isochimica, le associazioni scrivono al commissario prefettizio Perrotta

Scritto da Red.
Martedì 02 Settembre 2025 09:49



AVELLINO – Trasformare la ferita dell'ex Isochimica in un luogo di rinascita per l'intera comunità. Oltre trenta sigle tra associazioni e attività private del territorio hanno sottoscritto l'appello rivolto al commissario del Comune di Avellino, prefetto Giuliana Perrotta, per chiedere un futuro di rinascita per il quartiere di Borgo Ferrovia e Pianodardine.

Con la bonifica dell'amianto ormai quasi conclusa, cittadini e associazioni chiedono che i 40.000 metri quadrati dell'area diventino un polo vivo e attrattivo, capace di generare valore, dignità e vitalità. Mercato coperto, spazi verdi e ludici per i bambini, luoghi per lo sport e per la socialità: queste alcune delle proposte avanzate per restituire anima a un quartiere segnato per decenni dall'abbandono e dal dolore.

Le realtà promotrici hanno individuato sei condizioni imprescindibili per orientare il futuro dell'ex Isochimica:

1. Vitalità ed economia di quartiere – un polo attrattivo che sostenga commercio e nuove attività.

2. Mai più industria nociva – spazi per bambini, famiglie e aggregazione, non fabbriche inquinanti.

3. Legalità, partecipazione e trasparenza – inclusa la richiesta di ritorno del Comune di Avellino nel Consorzio Asi.

4. Memoria e giustizia – un luogo permanente per ricordare le vittime dell'ex Isochimica.

5. Decoro e riqualificazione urbanistica – strade, viabilità e cura di Borgo Ferrovia e Pianodardine.

6. Integrazione nella mobilità cittadina – sfruttando la posizione strategica dell'area.

"La zona Est di Avellino è stata per troppo tempo il "figlio di un Dio minore". Offriamo ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie un futuro bello in cui credere" – dichiarano i promotori – "Dove c'era morte, facciamo nascere vita. Dove c'era abbandono, costruiamo comunità".

Le associazioni promotrici

A guidare l'appello sono due associazioni attive nel quartiere di Borgo Ferrovia, *Lotta per la vita* e
Nui ra Ferrovia
, che chiedono contestualmente un incontro ufficiale al commissario Perrotta.

L'appello è stato inoltre sottoscritto da un ampio fronte cittadino: Arci Avellino, Ascolto Donna, Briganti d'Irpinia, Info Irpinia, Irpinia in Movimento, Insieme per Avellino e l'Irpinia, Isde Medici per l'Ambiente – Sezione di Avellino, Give Back Giovani Aree Interne, Laika, La Comunità per lo sviluppo umano, La mia Cucina di Borgo Ferrovia, Legambiente Avellino, Libera – Coordinamento di Avellino, Lupus in Fabula, Mvobsv – Associazione Osservatorio Meteorologico di Montevergine, Nessuno tocchi l'Irpinia, Salviamo la Valle del Sabato, Wwf Sannio.

Accanto alle associazioni, hanno aderito anche attività private e realtà del quartiere: Alimentari da Gianni, Asilo Nido Montessori Avellino, Autotrasporti Sergio Santosuosso, Farmacia Forte, Festamarket, Il paradiso dei bimbi, Italdental, L'Angolo delle Storie, L'Antica Borgata, Tabacchi Casarella, Visit Irpinia / Avellino Scalo.